

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. 5087
Allegati: 4

Roma, 3 Giugno 2014

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 28 maggio 2014 (ore 15.00) presso la sede della Regione Lombardia, Via del Gesù 47, Roma.

All'Assessore Dott. Roberto Agnello
Assessorato Regionale all'EconomiaAl Capo di Gabinetto
Dott.ssa Vitalba VaccaroAl Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano PisciottaAl Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale di cui all'oggetto i funzionari delle seguenti Regioni: Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Sicilia, Piemonte, e Province autonome di Bolzano e Trento.

Per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca. Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il dott. Paolo Alessandrini.

I lavori sono aperti dal Coordinatore tecnico dott. Antonello Turturiello della Regione Lombardia secondo l' o.d.g.:

1) Punti all'o.d.g. della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 29 maggio 2014.

Punto 4) Intesa da sancire in Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in attuazione dell'art.46, comma 6 e 7 del DL 66/2014.

L'argomento è trattato quale punto 2) dell'ordine del giorno della Conferenza Stato-Regioni del 29 maggio 2014.

2) Punti all'o.d.g. della Conferenza Stato - Regioni del 29 maggio 2014.

Punto 6) Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il contributo alla finanza pubblica, per l'anno 2014, di cui all'articolo 46, commi 6 e 7, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale.

Il Coordinatore ha illustrato due ipotesi di intesa al fine di definire la soluzione relativa ai 560 milioni della precedente manovra, in considerazione dell'accordo raggiunto sui 500 milioni del Decreto legge 66/2014, nell'ipotesi già concordata nella Conferenza del 15 maggio scorso e oggetto di verifica tecnica con il MEF.

In particolare prospetta due ipotesi:

- proseguire con la decisione assunta in Conferenza sull'ipotesi di soluzione del taglio di 500 milioni (300 milioni TPL materiale rotabile e 200 FSC) e richiedere al Governo di superare il taglio dei 560 milioni della Legge di stabilità 2014;
- chiedere al Governo, ferma restando la soluzione individuata sui 500 milioni come sopra esplicitato, di mettere a disposizione per l'intesa la quota di spazio ricavabile dall'operazione di ristrutturazione del debito bond previsto dal Governo, tramite l'adesione di tutte le otto Regioni interessate che hanno titoli obbligazionari secondo parametri previsti dalla citata norma. Tale ipotesi garantirebbe uno spazio di risparmio globale ipotizzabile nel 5-6% degli 8,7 miliardi messi a disposizione, che porterebbe ad un risultato stimabile probabilmente superiore ai 560 milioni necessari per coprire il taglio della Legge di stabilità 2014. Tale spazio verrebbe così messo a disposizione dell'accordo sulla spending review previsto dall'articolo 46 del DL 66/2014, nell'ipotesi che il Governo non possa dare seguito all'impegno assunto con le Regioni di sterilizzare i 560 milioni della Legge di stabilità 2014. Il Coordinatore ha proposto di sottoporre queste due ipotesi alla Commissione Affari Finanziari convocata in pari data.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

3) Punti all'o.d.g. della Conferenza Unificata del 29 maggio 2014

Punto 2) Parere sul disegno di conversione in legge del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale.

Il Coordinatore ha proposto di integrare il documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 15 maggio u.s. con la specifica formulazione emendativa avanzata dalla Regione Sardegna relativa all'esclusione per gli anni 2014 e 2015, del calcolo rilevante ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno le spese sostenute per gli interventi di edilizia scolastica. Il rappresentante della Regione Lazio ha evidenziato la necessità di chiedere al Governo l'attivazione in tempi brevi del Tavolo per l'esame delle criticità del Patto di stabilità prima della conclusione dell'iter parlamentare del provvedimento.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

Punto 3) Parere sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa alla conferme del Dott. Giuseppe Peleggi nell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, ai sensi dell'art.67, comma 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300.

Il Coordinatore ha proposto di prendere atto del parere favorevole già espresso sulla proposta del MEF in merito alla conferma del Dott. Peleggi nell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha preso atto.

4) Attuazione dell'art. 1, comma 517, della legge 147/2013 - Patto orizzontale.

Il Coordinatore ha ricordato che i termini per le Regioni interessate al Patto orizzontale scadono il 30 giugno 2014 ed ha proposto di iscrivere il punto alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 12 giugno prossimo. Ha, altresì, richiamato il pregresso accordo tra le Regioni Puglia e Sicilia nonché l'attuale disponibilità manifestata sia dalla Regione Calabria che dalla Sicilia, ripetendo le stesse modalità di scambio del pregresso accordo.

Il rappresentante regionale della Calabria ha manifestato la propria disponibilità a cedere 50 milioni di risorse FAS a fronte di 60 – 70 milioni di Patto.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

5) I DPCM anno 2013 D.lgs 56/2000.

Il Coordinatore ha riferito che il suddetto decreto deve essere rivisto alla luce della legislazione vigente ed ha invitato le Regioni ordinarie ad una verifica dei dati contenuti nelle tabelle diramate.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

6) Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" - Ricognizione dati finanziari in collaborazione con il Coordinamento Affari Generali ed Istituzionali.

Il Coordinatore ha richiamato il lavoro svolto dalla I Commissione Affari Istituzionali e Generali nell'ambito del monitoraggio svolto per la verifica delle funzioni assegnate dalle Regioni alle Province ed ha proposto di verificare sui bilanci delle Regioni quanto le stesse spendono per le funzioni assegnate alle Province per comprendere quante risorse devono essere spostate da un livello istituzionale all'altro.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

7) Varie ed eventuali.

Nessuna.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allegano il foglio firma e la documentazione.

Roma, lì 3 Giugno 2014

F.to Il Referente

Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo